

Il caso Ma le polemiche non si placano. Ieri è stato il presidente di Fiera Milano, Michele Perini, a denunciare l'ostruzionismo di Autostrade per l'Italia ai danni dell'A35

Brebemi, rimosso sull'A4 il cartello della discordia

Metteva a confronto tempi e costi di percorrenza

Il cartello della discordia è stato rimosso. Autostrade per l'Italia ha infatti deciso ieri di eliminare dalla carreggiata della A4 il cartello informativo che metteva a confronto chilometri, tempi di percorrenza e relative tariffe oggetto di contestazione da parte di A35 Brebemi. Un gesto che qualcuno ha visto come un primo passo di distensione dei rapporti fra le due società che si contendono il traffico da e verso il capoluogo lombardo.

Polemica — quella che riguarda la supposta scarsa collaborazione di A4 nel processo di integrazione del nuovo tracciato all'interno del reticolo

viario preesistente — che tuttavia sembra non riuscire a trovare soluzione. Ieri è toccato al presidente di Fiera Milano, Michele Perini, dire la sua: «Rimane inspiegabile il comportamento di Autostrade per l'Italia, che anche ieri (giovedì, ndr), in occasione di una coda di una decina di chilometri a Ospitaletto, si è ben guardata dal segnalare alla clientela la possibilità di utilizzare l'autostrada Brescia-Milano come alternativa. Questo comportamento è dimostrazione di scarsa attenzione per i clienti, considerati non come tali ma piuttosto come degli utenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi
Dopo la denuncia del Corriere di mercoledì scorso si è provveduto a togliere l'asfalto delle erbacce ai nuovi cartelli



Ieri
Lo stato di incuria in cui si trovavano i cartelli che indicavano Brebemi, già coperti di sterpaglie ad un mese dall'apertura della A35

Ecco i cartelli, via alla manutenzione

Lungo la Tangenziale di Brescia sono arrivati i cartelli che indicano la A35 Brebemi. Partita anche la manutenzione per quelli già esistenti (Cavicchi)